

Casa della Salute in Valpolcevera: respinta proposta del Municipio

di **Redazione**

01 Agosto 2018 - 13:22



Genova. Con 14 voti a favore (minoranza) e 16 contrari (maggioranza) ieri il consiglio regionale ha respinto l'ordine del giorno, presentato da Juri Michelucci (Pd) che impegnava la giunta a riconoscere l'assoluta priorità di un impegno economico per realizzare la Casa della salute in Valpolcevera, prevedendo risorse adeguate per avviare quanto prima uno studio di fattibilità con la Asl3 e procedere poi con la realizzazione dell'opera.

“La giunta Toti ha un problema con la Casa della Salute della Valpolcevera - commenta il Pd in una nota - dopo tre anni non ci sono ancora né un progetto né un sito né tantomeno delle risorse a bilancio. La Casa della Salute ha una storia travagliata. L'assessore Viale, in un primo momento, aveva indicato come sede l'ex ospedale Pastorino, sostenendo che nel bilancio dell'Asl 3 ci fosse un finanziamento ad hoc da 500 mila euro. Ma quest'opzione non è mai andata in porto. Poi l'assessore ha provato a proporre una “Casa della Salute diffusa”: idea che però non risponde ai bisogni sanitari di questa vallata e che comunque non si è concretizzata”.

Il Municipio Valpolcevera, ricorda il Pd, ha deciso di fare una proposta alle giunte

regionale e comunale: verificare se ci fossero le condizioni per realizzare la Casa della Salute nell'**ex centro di formazione professionale Trucco di Bolzaneto**, una struttura in buone condizioni di proprietà della Città Metropolitana e per il quale serve uno studio di fattibilità. “Quando ieri però, durante la discussione sull’assestamento di bilancio in consiglio regionale, il gruppo del Pd ha presentato un emendamento e un ordine del giorno per chiedere alla Regione di stanziare 400 mila euro per sviluppare la progettazione della Casa della Salute all’Istituto Trucco, il centrodestra ha votato contro, senza fornire alcuna motivazione. E adesso che fine farà la Casa della Salute della Valpocevera? In questi anni strutture simili sono state realizzate in quasi tutto il territorio genovese. Gli abitanti della Valpocevera attendono servizi territoriali adeguati”.